

Manganelli firma il piano operativo per la sicurezza stradale

Nuove sinergie tra istituzioni e nuovi strumenti in campo per la sicurezza stradale.

Con la firma di questa mattina, al Viminale, il capo della Polizia Antonio Manganelli, il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli e il presidente della Fondazione Ania Sandro Salvati, hanno dato il via operativo al progetto interforze per la sicurezza stradale.

L'intesa segue la firma del Protocollo tra il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e il presidente della Fondazione Ania avvenuta a dicembre.

L'accordo prevede che la Fondazione Ania doterà le forze dell'ordine di 150 precursori digitali per l'alcol e 20 postazioni complete Police controller per l'attività di controllo sui mezzi pesanti.

La disponibilità della specifica strumentazione darà la possibilità di effettuare un maggior numero di controlli sulle strade, con un'attenzione particolare alla lotta alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ai tempi di guida degli autisti dei mezzi pesanti e alla sensibilizzazione sui pericoli derivanti dalla distrazione al volante.

Queste, infatti, sono tra le principali cause degli incidenti stradali. L'Istituto Superiore di Sanità stima che oltre il 30 per cento dei sinistri avvenga per colpa di alcol e droga.

Secondo i dati delle compagnie di Assicurazione nel 2008 anche i mezzi pesanti (un parco di 3 milioni e mezzo di veicoli assicurati) hanno causato circa 630 mila incidenti, ovvero il 17,1 per cento dei sinistri complessivi denunciati in Italia.

Per i più giovani, invece, sono previsti, in tema di formazione, appositi programmi destinati ai ragazzi delle scuole medie e delle superiori e attività informative e formative da svolgere nelle discoteche e nei locali notturni.

28/04/2011